ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Arsita resta senza medico di base. Di Marco: “Crisi sanitaria inaccettabile”

21 Giugno 2025



Da lunedì 23 giugno, il Comune di **Arsita**, in provincia di Teramo, **resterà ufficialmente privo del medico di base**, lasciando circa 700 abitanti senza un presidio sanitario fondamentale. Lo denuncia con forza il consigliere regionale **Antonio Di Marco**, che da mesi solleva il caso insieme alla Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG) e richiama l’attenzione sulla mancanza di programmazione da parte della Regione Abruzzo e della ASL di Teramo.

> “È un fatto gravissimo – dichiara Di Marco – che dimostra ancora una volta l’assenza totale di prevenzione e pianificazione sanitaria. La sindaca di Arsita, Catiuscia Cacciatore, ha cercato risposte, ma l’unica certezza è che il servizio cessa senza che sia

> stata prevista alcuna alternativa”.

La situazione di Arsita si inserisce in un quadro più ampio di **emergenza sanitaria nei piccoli comuni abruzzesi**, dove oltre 60.000 cittadini risultano privi di medico di base. Di Marco cita casi simili già verificatisi in centri come **Elice** e **Carpineto della Nora**, sottolineando come gli interventi della Regione siano stati finora tardivi o insufficienti.

> “Nelle aree interne – prosegue – il medico di base non è solo un servizio sanitario, è l’unico presidio stabile, un punto di riferimento vitale per popolazioni spesso anziane e isolate. Quanto sta accadendo ad Arsita è solo la punta dell’iceberg”.

Il consigliere regionale ha chiesto **l’audizione urgente in Commissione Sanità** del direttore generale della ASL di Teramo, **Maurizio Di Giosia**, e della sindaca, per fare chiarezza e pretendere **soluzioni immediate**.

> “La salute è un diritto, non una concessione temporanea – conclude Di Marco –. La Regione deve assumersi la responsabilità politica di garantire servizi essenziali in ogni territorio, nessuno escluso”.